

Investire nella **Vita** Investire nel **Futuro**

BILANCIO SOCIALE 2022





Indice

01

Introduzione

02

Identità

03

Modello di Business

04

Ambito sociale

05

Ambito economico

06

Responsabilità sociale e ambientale

07

Obiettivi di miglioramento



01

Introduzione

Lettera del Presidente

Il 2022 è stato un anno ricco di novità e azioni svolte per il rilancio delle attività di Fondazione Vita Nova e dei suoi progetti. Un anno ricco, vissuto insieme, di condivisione e lavoro di squadra che ci ha permesso di iniziare a ripensare il ruolo della stessa Fondazione e di Progetto Gemma nella società. Proprio per questo mi permetto di ringraziare i membri del Consiglio Direttivo con i quali stiamo condividendo strada, visione e azioni e, parimenti, il personale di Fondazione Vita Nova: è grazie al loro quotidiano lavoro e servizio che l'Ente può raggiungere importanti traguardi.

Il primo grande risultato è aver accolto **401 Progetti Gemma**. 401 mamme e bambini aiutati e sostenuti grazie al supporto dei Centri di Aiuto alla Vita locali, ai nostri partner ma soprattutto grazie alla generosità e al supporto dei nostri adottanti e donatori, che voglio ringraziare personalmente uno ad uno. Con loro abbiamo **aiutato a far nascere dal 1994 ad oggi ben 24701 bambini!** Quanta grazia! L'aumento significativo di richieste si è registrato da settembre a dicembre 2022, proprio quando sono stati comunicati i nuovi importi degli assegni mensili che erano invariati dal 1994. L'aumento si è reso necessario per venire incontro alla richiesta dei Centri e dei volontari operanti nel territorio, per permettere di rispondere concretamente alle necessità economiche delle mamme allo scopo di portare avanti con serenità la gravidanza.

In aggiunta, uno dei più importanti traguardi è stato il rilancio stilistico e grafico dell'Ente: un nuovo logo, nuovi colori sia per la stessa Fondazione che per Progetto Gemma. Queste scelte comunicative sono ricadute sul **nuovo sito della Fondazione rilasciato a luglio 2022**. Era da tanto tempo che Progetto Gemma attendeva un sito internet dove poter comunicare al meglio le iniziative e quanti risultati sono stati raggiunti in quasi 40 anni. Infatti, l'obiettivo resta sempre lo stesso: quello di stare accanto alla donna che vive una gravidanza difficile cambiando, però, le strategie, per rispondere a sempre nuove esigenze e per poter dare sempre più un aiuto coerente con i bisogni reali.

Sul sito sono presenti altrettanti importanti novità. Progetto Gemma fonda le sue radici nei progetti di adozione a distanza, come in Africa e in America Latina. Per questo motivo, e viste delle importanti richieste pervenute da Centri di Aiuto alla Vita operanti in diversi territori internazionali, **è stato avviato Progetto Gemma International nei territori di Cuba e della Repubblica Democratica del Congo.**

Infine, la Fondazione Vita Nova sta lavorando sulle **Borse “F. Migliori”**. Abbiamo voluto dedicare al fondatore dell’Ente i nuovi progetti di **Borse Lavoro e Borse Studio** destinate a sostenere la piena autonomia delle donne post “Progetto Gemma” e, soprattutto, per coloro che non hanno beneficiato di un progetto assistenziale personalizzato, continuando a vivere in condizioni di marginalità e difficoltà. Si tratta di uno **strumento per garantire il giusto futuro alle mamme e alla loro famiglia**, per coinvolgerle in un percorso finalizzato al loro empowerment, supportandole nella definizione di un percorso personale con l’obiettivo di costruire un progetto lavorativo o formativo.

Le sfide che ci aspettano sono ancora tante. Molto è il lavoro richiesto ma, per un attimo, con questo bilancio, ci fermiamo a guardare ciò che abbiamo portato avanti, a ritrovare un sempre nuovo entusiasmo, e anche un pizzico di orgoglio, per far parte di Fondazione Vita Nova.



dott. Ugo De Carlo

PRESIDENTE
Fondazione Vita Nova



02

Identità

Nota Metodologica

Fondazione Vita Nova Onlus pubblica per il terzo anno il suo Bilancio Sociale con l'obiettivo di spiegare come l'impresa si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder.

Il concetto di creazione di valore "allargato" si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione e sviluppo del know-how, delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di impegno per la sostenibilità ambientale), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Per la realizzazione del bilancio sociale Fondazione Vita Nova Onlus ha deciso di riferirsi al Metodo ODCEC Torino per l'Amministrazione Razionale del Bilancio Sociale di Sostenibilità, nato dalla collaborazione interistituzionale tra Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Il Metodo ODCEC TO, parametro di riferimento nell'ambito della public accountability, è stato declinato in modo da adattarsi alla struttura organizzativa della fondazione. Il supporto scientifico e operativo è stato fornito dallo spin-off accademico del Dipartimento di Management Halalto Srl.

*Bilancio sociale predisposto
in collaborazione con*



Il **Bilancio sociale** di Fondazione Vita Nova Onlus, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, **riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2022** è stato redatto in conformità con il Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017, ponendo l'attenzione al tema della sostenibilità aziendale.

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Bilancio Sociale sono:

- sistemi di gestione e contabilità aziendale
- sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza
- documenti forniti da ciascun responsabile di processo

È disponibile in formato digitale sul sito: <https://www.fondazionevitanova.it>

Comitato strategico e scientifico di indirizzo

- Paolo Pietro Biancone
- Silvana Secinaro
- Valerio Brescia
- Davide Barberis
- Pasquale De Rose
- Andrea Tosato

Gruppo di applicazione metodologica e operativa

- Andrea Tosato
- Pasquale De Rose
- Valerio Brescia
- Davide Calandra
- Federico Chmet
- Federico Lanzalonga
- Federica Bassano
- Ginevra Degregori
- Antonella Mugnolo
- Katalin Kosik

Chi Siamo

Fondazione Vita Nova è nata per volere dell'avv. Francesco Migliori, Presidente del Movimento Per la Vita Italiano, il 16 giugno 1983, con l'obiettivo di favorire iniziative culturali e assistenziali sul tema della vita nascente.

Riconosciuto come ente morale nel 1985, Fondazione Vita Nova è un ente apolitico e senza scopo di lucro che rivolge attenzione particolare a progetti che perseguono le finalità statutarie dell'ente, in **particolare iniziative in favore della maternità, della vita umana, della parità di genere, delle coppie e delle famiglie.**

La prima iniziativa culturale della Fondazione fu l'istituzione del "Premio Vittoria Quarenghi" (prima segreteria dell'associazione Movimento Per la Vita Italiano): un premio in denaro dedicato alla pubblicazione di saggi o articoli riguardo la promozione della vita umana. Nel 1984 venne assegnato il primo premio a Piero Gheddo autore del libro "Marcello dei Lebbrosi" edito da Editoriale Nuova (Milano) nel 1984.

Dal punto di vista assistenziale, nel 1985 Fondazione decise di sovvenzionare e aiutare economicamente una ragazza madre per sostenere la sua gravidanza. Di fatto questo primo atto assistenziale è il primo caso che darà poi il via, alcuni anni dopo, al rinomato "Progetto Gemma".



Progetto Gemma è nato ufficialmente nel 1994 grazie all'intuizione di quattro visionari per la Vita: in primis l'ingegnere spaziale Mario Paolo Rocchi, l'avv. Francesco Migliori, fondatore di Fondazione Vita Nova, Giuseppe Garrone, già ideatore del servizio "Sos Vita", e Silvio Ghielmi.

Impegnati insieme all'On. Carlo Casini nel progetto "Agata Smeralda" per l'adozione a distanza dei bambini del Brasile, in quel momento è nata la visione di poter offrire un aiuto concreto anche in Italia per tutelare e sostenere quelle donne, mamme in difficoltà durante la loro gravidanza. L'idea si basava sulla necessità di **offrire un progetto concreto a ragazze madri, donne in gravidanza isolate dalla famiglia, scacciate dal proprio compagno o da casa, allontanate dal posto di lavoro. Da questo pensiero è nato il servizio di adozione prenatale a distanza ravvicinata "Progetto Gemma".**

Nel 2022 è stato avviato anche Progetto Gemma International, un servizio di adozione prenatale a distanza dedicato alle donne e ragazze che vivono una gravidanza difficile in Repubblica Democratica del Congo e a Cuba.



Fondazione "Vita Nova" ONLUS

C.F. 07729580584

Costituita il 16 giugno 1983

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche - UTG Roma n° 356/1985
Iscritta dal 3 agosto 2010 all'Anagrafe Unica Onlus, n° 0022549

Sede Legale Lungotevere dei Vallati, 2
00186 – Roma (RM)

Sede Milano* Via Brembo, 9
20139 – Milano (MI)

** Solo per corrispondenza*



Mission & Vision

La Fondazione «Vita Nova» ONLUS è nata con l'obiettivo di tutelare soggetti svantaggiati nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, con attenzione principale ai progetti ed alle iniziative in favore della maternità e della vita umana fin dal concepimento, mediante raccolte fondi che consentono le elargizioni alle persone in difficoltà.

Fondazione Vita Nova crede nel valore della vita e della maternità. Pertanto, l'Ente lavora al fine di far nascere e crescere una società fondata sulla vera libertà, cioè quella di vivere pienamente una gravidanza, di non doverci rinunciare per il lavoro, pressioni familiari, sociali e così via. L'ente ha messo a disposizione dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV) gli immobili ricevuti per donazione o eredità, e ha finanziato con contributi diretti o con prestiti senza interessi opere di costruzione e ristrutturazione di Case di Accoglienza alla vita.

Le attività di Fondazione Vita Nova si basano su questi obiettivi:



Favorire una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli e indifesi, primi fra tutti le mamme e i loro bambini;



Condividere le difficoltà di una gravidanza difficile da accogliere o da vivere;



Promuovere una cultura integralmente rispettosa della persona, della maternità e parità di genere;



Anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno;



Sostenere il diritto alla vita dal suo concepimento alla morte naturale;



Contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio delle donne e dei loro bambini al fine di intervenire su fenomeni di marginalità ed esclusione sociale;

Governance

Parte 1

LA PRESIDENZA

Dott. Ugo De Carlo

PRESIDENTE & LEGALE RAPPRESENTANTE

Data Elezione: 18/10/2020
Data di nascita: 03/09/1957 Sesso: M

Avv. Domenico Menorello

VICE PRESIDENTE

Data Elezione: 18/10/2020
Data di nascita: 28/07/1967 Sesso: M

Prof. Antonio Baldassarre

PRESIDENTE ONORARIO

Data Elezione: 18/10/2020
Data di nascita: 18/12/1940 Sesso: M

CONSIGLIERI

Sig.ra Michela Campagnolo

Data Elezione: 21/02/2021
Data di nascita: 26/01/1970 Sesso: F

Avv. Emanuele Petrilli

Data Elezione: 23/10/2021
Data di nascita: 02/07/1981 Sesso: M

Dott.ssa Veronica Mameli

Data Elezione: 28/05/2022
Data di nascita: 16/03/1986 Sesso: F

Dott. Andrea Battiatà

Data Elezione: 28/05/2022
Data di nascita: 21/02/1956 Sesso: M

Dott.ssa Giulia Martin

Data Elezione: 28/05/2022
Data di nascita: 15/01/1990 Sesso: F

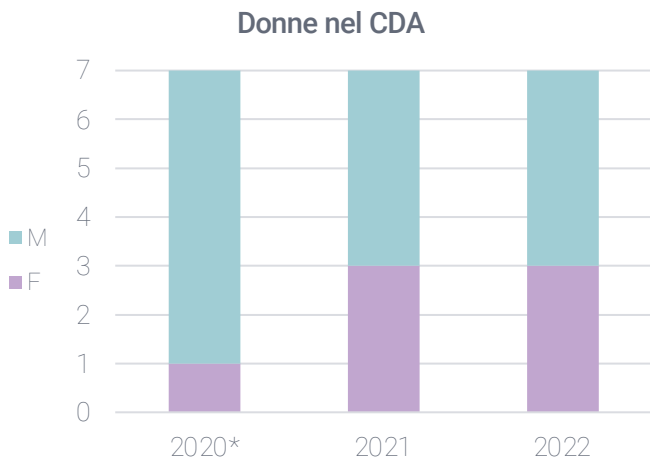
Governance

Parte 2

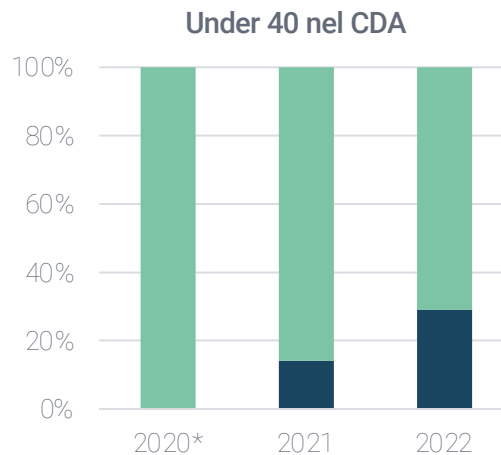
La nomina del Consiglio d'Amministrazione è stata deliberata dal Consiglio Direttivo del Movimento Per la Vita Italiano il 18 ottobre 2020 e rimarrà in carica per cinque anni, fino ad ottobre 2025, come definito dallo Statuto della stessa Fondazione.

Nel corso nel 2022 il Consiglio d'Amministrazione ha subito alcune variazioni per dimissioni volontarie di alcuni consiglieri che vengono ringraziati per il lavoro svolto e il servizio prestato a Fondazione Vita Nova. Già nel 2021 la consigliera Michela Campagnolo sostituiva Giovanni Buoso e, in seguito al rinnovo delle cariche del Movimento Per la Vita Italiano, il tesoriere uscente Alberto Tibaudi veniva sostituito dal tesoriere eletto Emanuele Petrilli. Nel maggio-giugno 2022 i consiglieri Veronica Mamelì, Giulia Martin e Andrea Battiatà prendevano il posto dei consiglieri uscenti Irene Pivetta, Patrizia Ciaburro e Antonio Baldassarre.

Durante il Consiglio d'Amministrazione di giugno 2022 veniva eletto, quale nuovo presidente della Fondazione, il Dott. Ugo De Carlo e vicepresidente l'On. Avv. Domenico Menorello. Durante la stessa seduta all'unanimità veniva nominato Presidente Onorario il Prof. Antonio Baldassarre.



* Precedente Consiglio d'Amministrazione



* Precedente Consiglio d'Amministrazione

Governance

Parte 3

Nel corso del 2022 sono stati svolti **sette incontri** del Consiglio d'Amministrazione di Fondazione Vita Nova

Data	Modalità	Tematiche affrontate
25/01/2022	Telematica - Remoto	Bilancio sociale 2021, dimissioni consigliere, situazione sede operativa Milano
24/05/2022	Telematica - Remoto	Situazione immobili e sede, Commissione Progetto Gemma, relazione DPO
07/06/2022	Telematica - Remoto	Elezioni delle cariche, aggiornamento immobili e iscrizione RUNTS
25/07/2022	Telematica - Remoto	Protocolli d'intesa CAV, privacy e personale
26/08/2022	Telematica - Remoto	Personale
06/12/2022	Telematica - Remoto	Bandi e deleghe operative
22/12/2022	Telematica - Remoto	Modifiche statutarie, lasciti, bandi e finanziamenti

Governance

Parte 4

Il Collegio dei Revisori dei conti viene nominato dal CDA. Si compone di tre membri effettivi che restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Luisa D'Addio

Dott.ssa Anna Maria Mangiapelo

Dott.ssa Maria Alessandra Parigi

COMMISSIONE PROGETTO GEMMA

La Commissione di Valutazione del “Progetto Gemma” è un organo nominato dal Consiglio d'Amministrazione con lo scopo di valutare le richieste pervenute.

Prof.ssa Lina Pettinari
PRESIDENTE DI COMMISSIONE

Prof.ssa Rita Colecchia

Dott.ssa Donatella Magnoni

Sig.ra Anna Maria Pusateri

I Servizi

Progetto Gemma

Nel 1994 è nato Progetto Gemma, servizio di adozione a distanza ravvicinata rivolto a donne in Italia in condizioni difficili da accogliere o da vivere in Italia e che vogliono portare a termine la gravidanza.

Le madri vengono aiutate tramite incontri e colloqui presso i Centri di Aiuto alla Vita presenti su tutto il territorio Nazionale. Progetto Gemma ha come obiettivo quello di offrire ad una mamma un sostegno economico che le può consentire di portare a termine con serenità il periodo di gravidanza fino al primo compleanno del bambino. Una mamma in attesa nasconde nel suo grembo una gemma (un bambino) che non vedrà la luce se non grazie a persone disposte a fornire l'aiuto necessario. Progetto Gemma è nato per mettere in collegamento le mamme in difficoltà con tutti coloro che desiderano aiutarle.

Il contributo degli adottanti è un segno tangibile di presenza e di aiuto concreto, nonché una prima risposta per dare coraggio alle mamme. Il Progetto Gemma è uno strumento rivoluzionario e straordinario della durata di 18 mesi, destinato ai casi in cui un sostegno economico può essere risolutivo per portare avanti con serenità la gravidanza. Progetto Gemma è opera del Movimento per la Vita Italiano ed affidato per la sua gestione a Fondazione Vita Nova.

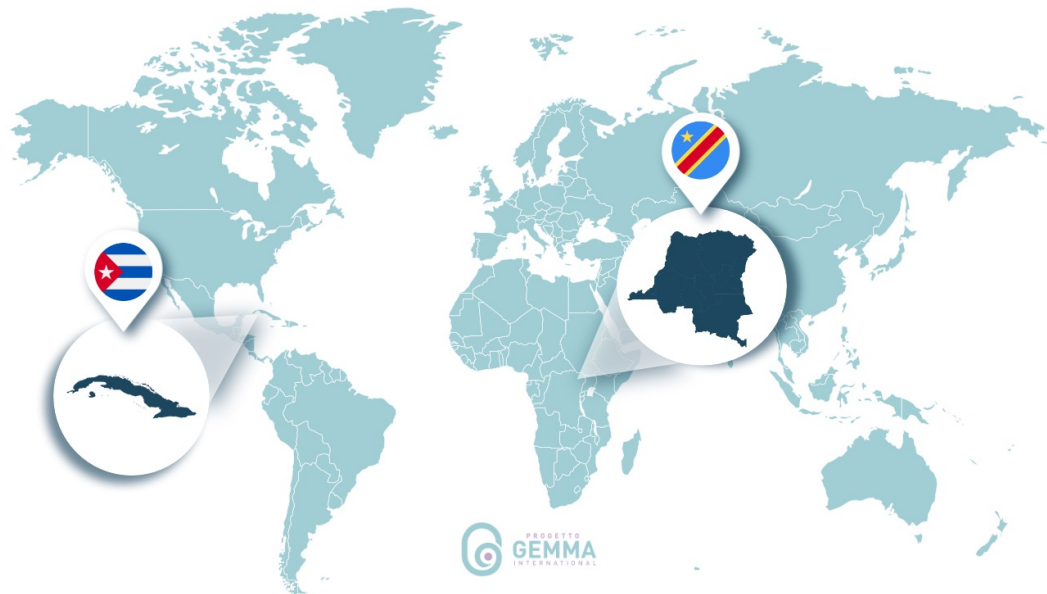




Così come esiste l'adozione a distanza di persone, per lo più bambini del terzo mondo, così noi proponiamo una adozione «a distanza ravvicinata»
On. Carlo Casini

Progetto Gemma International

Progetto Gemma International è stato implementato e promosso durante il 2022. Grazie alla collaborazione con una realtà storica del Movimento Per la Vita Italiano e operante a livello internazionale, Fondazione Vita Nova ha deciso di costruire questo Progetto per sostenere le mamme che vivono una gravidanza difficile da accogliere o da vivere nelle comunità di Cuba e nel quartiere di Kingabwa, Comune di Limete (Kinshasa) nella Repubblica Democratica del Congo.



Tramite il Progetto, gli adottanti e donatori di Fondazione Vita Nova offrono ad una mamma un sostegno economico che le può consentire di portare a termine con serenità il periodo di gravidanza fino quasi al compimento del secondo compleanno del bambino. Infatti, Progetto Gemma International, a differenza del Progetto dedicato all'Italia, ha una durata di 24 mesi.

Le mamme vengono accolte in Centri protetti a Cuba e in Congo. Le comunità o centri di accoglienza permettono alle ragazze e/o alle mamme di incontrarsi con le missionarie o gli operatori referenti in loco. Questi spazi di ascolto permettono di trovare un luogo dove parlare, confrontarsi, ascoltare testimonianze di altre ragazze e, soprattutto, comprendere e dare valore alla vita personale e a quella del bambino in grembo.

Nelle comunità vengono svolti dei corsi di formazione, tra cui quelli legati alla gestione della casa dal punto di vista igienico sanitario e alla gestione delle emozioni in riferimento alle grandi difficoltà che si trovano ad affrontare. Le missionarie o gli operatori in loco svolgono anche un ruolo di supervisione, seguendo le ragazze nelle loro case attraverso visite periodiche che costituiscono un momento di verifica e di ulteriore accompagnamento.



Borse Lavoro & Borse Studio «F. Migliori»

Trovare lavoro o studiare per una donna incinta o reinserirsi nel mondo del lavoro dopo una gravidanza è difficile. Per questo motivo Fondazione Vita Nova investe nel futuro della Vita, attraverso le Borse Studio e Borse Lavoro intitolate al fondatore, l'Avv. F. Migliori. Si tratta di uno strumento per garantire il giusto futuro alle mamme e alla loro famiglia, per coinvolgerle in un percorso finalizzato al loro empowerment, supportandole nella definizione di un percorso personale con l'obiettivo di costruire un progetto lavorativo o formativo.

Le Borse “F. Migliori” sono destinate a sostenere la piena autonomia delle donne post “Progetto Gemma” e, soprattutto, per coloro che non hanno beneficiato un di progetto assistenziale personalizzato, continuando a vivere in condizioni di marginalità e difficoltà.



Le **Borse Lavoro “F. Migliori”** hanno l’obiettivo di aumentare l’occupabilità delle donne attraverso l’inserimento lavorativo, la formazione specifica in azienda e fornire competenze spendibili nel mercato del lavoro. La Borsa viene assegnata dopo una selezione tramite bando nazionale e consiste in un assegno mensile di 600,00€, per un minimo di 6 mesi. In questo periodo, la beneficiaria è accolta presso una azienda ovvero una realtà imprenditoriale convenzionata ed è tenuta a svolgere le attività lavorative assegnate, tenendo sempre presente la particolare situazione socio-familiare, con l’obiettivo di accrescere le proprie competenze e la possibilità di poter essere assunta presso la stessa realtà.



Dall’altra parte, le **Borse Studio “F. Migliori”** vogliono rispondere a esigenze di formazione e auto- sviluppo di donne che hanno interrotto gli studi causa maternità, donne già mamme o che desiderano una gravidanza o comunque donne che vivono una situazione di vulnerabilità, dovuta ad una assenza di formazione legata in qualche modo alla gravidanza. Le Borse Studio vogliono fornire a queste donne uno strumento di rinascita, generando nuove opportunità anche lavorative. La Borsa viene assegnata dopo una selezione tramite bando nazionale e consiste in un assegno per la formazione e lo studio per un massimo di 1.500€, con l’obiettivo di accrescere le competenze, anche professionali, per un futuro inserimento lavorativo della donna.

Principi e Mutualità

I principi della Fondazione sono sviluppati e condivisi attraverso:

- le Assemblee ed incontri specifici
- il Sito Web e i canali Social
- il materiale promozionale
- eventi ed incontri sul territorio

La mappatura degli stakeholder è uno strumento per comprendere quali sono i portatori di interesse con cui la fondazione si deve interfacciare. La presentiamo suddivisa in categorie e macro-aree secondo gli interessi che portano:

- Soci
- Istituzioni pubbliche e private
- Associazioni di categoria
- Fornitori, imprese e associazioni partner
- Dipendenti e collaboratori
- Enti con focus sociale, culturale e ambientale
- Sistemi educativi
- Comunità scientifica

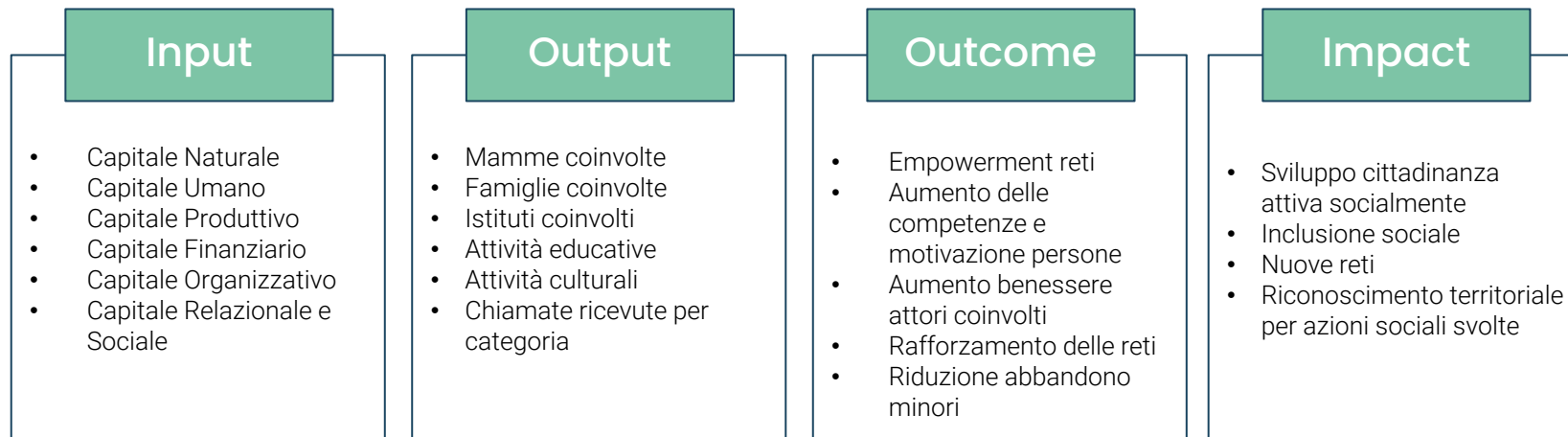


03

Modello di Business

Principi e Mutualità

Vi sono varie forme di Input (capitale), trasformate in Output (le esperienze e i servizi e le attività che vengono svolte), che generano effetti ancora più ampi sui territori detti Outcome. Attraverso il suddetto processo la Fondazione produce un impatto sul territorio di riferimento (Impact).



Il valore creato da Fondazione Vita Nova

2034

Persone

Coinvolte con le attività della Fondazione

1009

Totale

delle mamme coinvolte durante l'anno 2022

459

Mamme

Che si sono avvicinate alla Fondazione per la prima volta nel 2022

279

Istituti

ed enti coinvolti con le attività della Fondazione di cui 104 nuovi



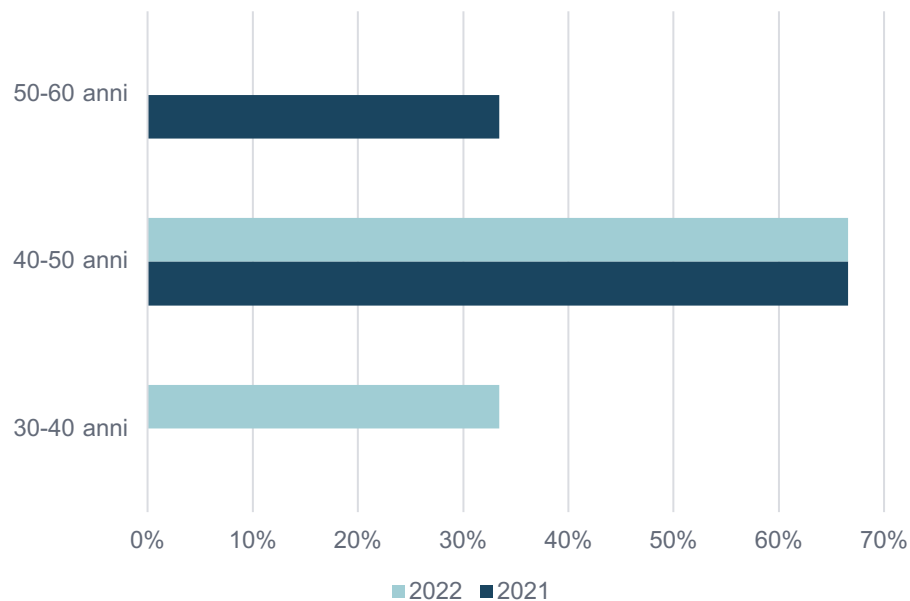
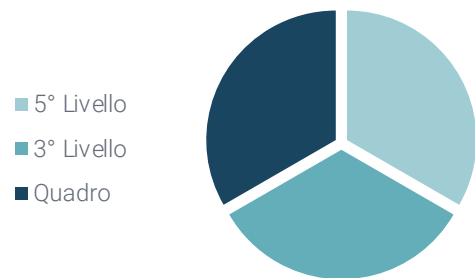
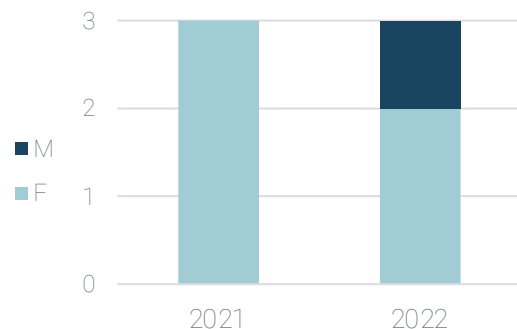
04

Ambito Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Parte 1

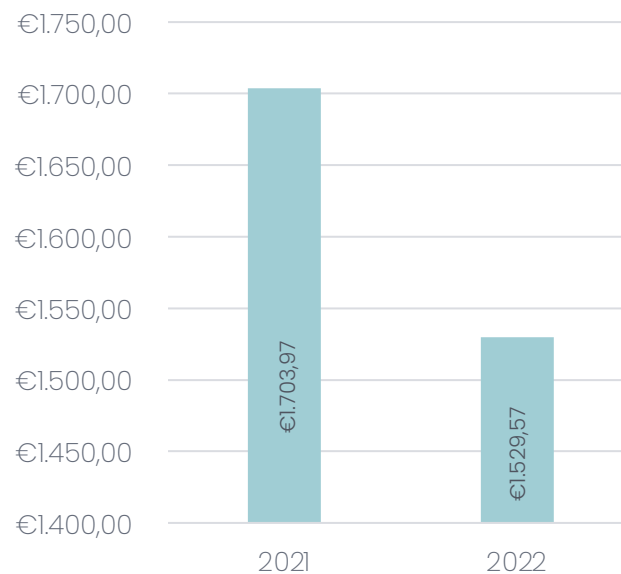
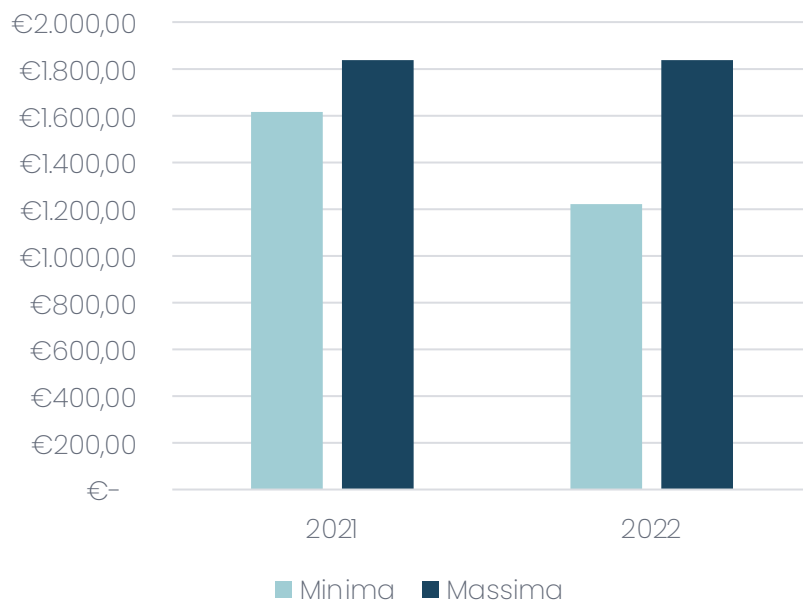
L'organico complessivo di Fondazione Vita Nova è composto da tre persone. Tutte le figure sono assunte con contratto a tempo indeterminato. Nel 2021 vi è stata una cessazione del rapporto di lavoro, nel 2022 si è registrata, invece, una assunzione.

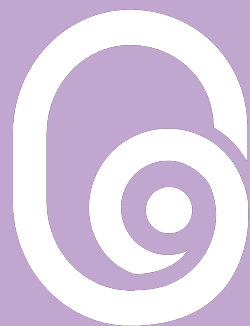


Sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Parte 2

In questa sezione si analizzano le retribuzioni dei lavoratori. Nel primo grafico si evince il rapporto tra retribuzione mensile lorda massima e minima dei lavoratori negli anni 2021 e 2022- Nel secondo la retribuzione media mensile lorda. Si noti che gli importi inseriti costituiscono la retribuzione mensile lorda dei lavoratori e sono influenzati dall'orario di lavoro (part o full time) svolto, pertanto alcuni livelli più alti possono risultare con una media più bassa





PROGETTO
GEMMA

DATI E NUMERI DI PROGETTO GEMMA DELL'ANNO 2022

I numeri di Progetto Gemma

Parte 1

30

Servizio

anni che Progetto Gemma è attivo

401

Progetti

Progetti Gemma accolti nell'anno 2022

24.701

Mamme

assistite dal 1994 fino al 31/12/2022

28

Anni

età media delle donne richiedenti PG

I numeri di Progetto Gemma

Parte 2



220€

Quota

la quota mensile versata dagli adottanti



90%

Tasso

di approvazione delle richieste dei PG



71,3 Mln

Euro

di Progetti Gemma finanziati dal 1994. Il 100% grazie a donazioni e lasciti



+10.000

Adottanti

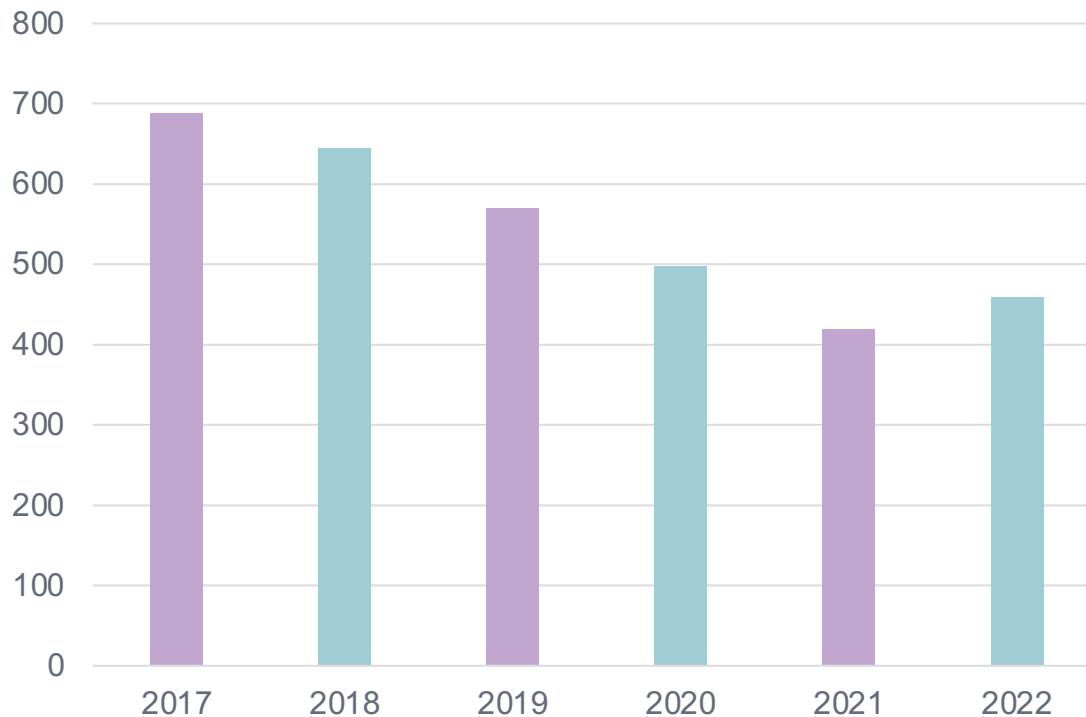
che hanno sostenuto Progetto Gemma

Richieste di PG negli anni

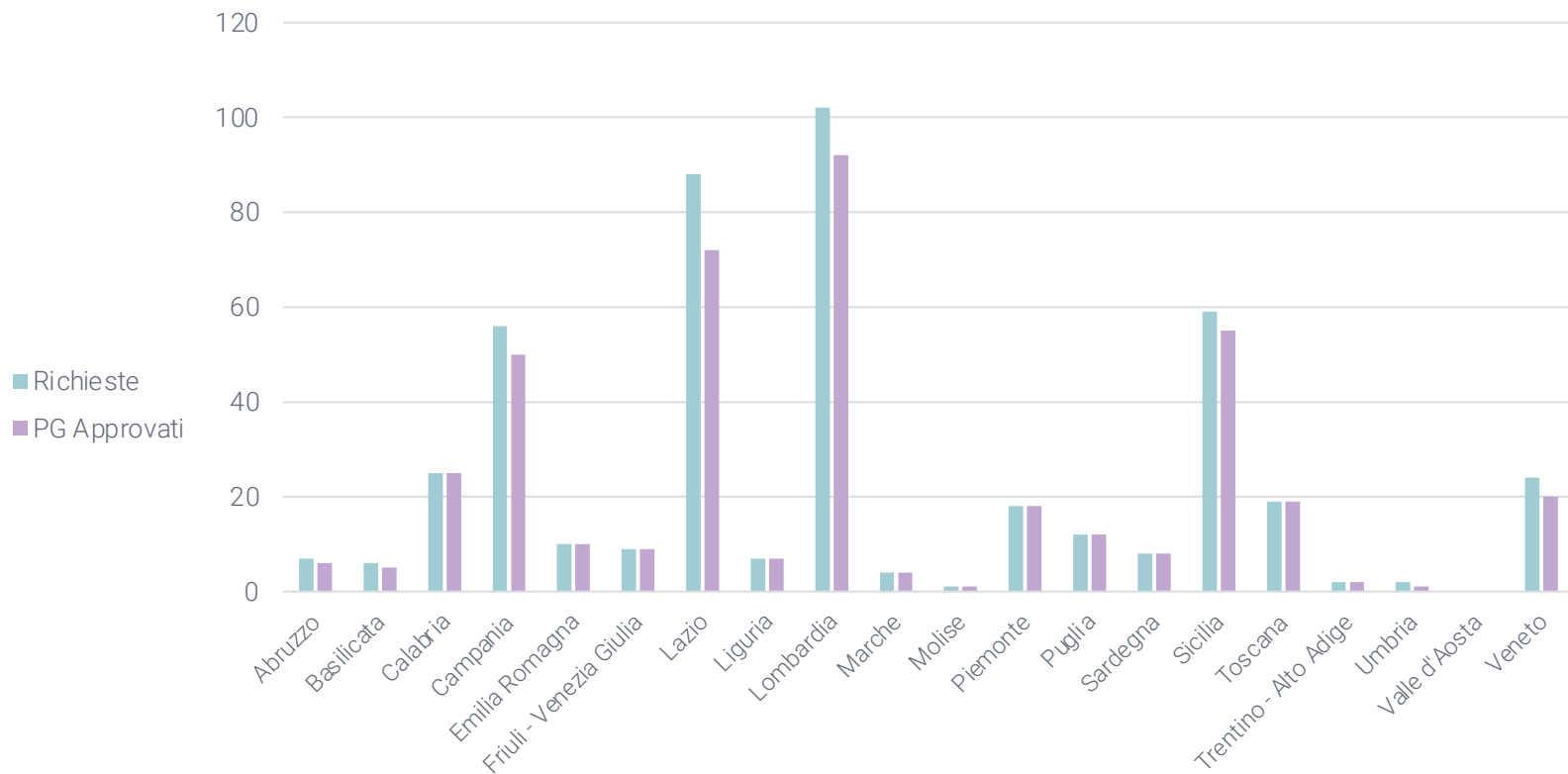
Negli anni le richieste di Progetto Gemma si stanno riducendo. Ciò è dovuto anche alla mancanza di adeguata comunicazione esterna.

Grazie alle azioni intraprese per la promozione e all'aggiornamento della quota mensile avvenuta ad Agosto 2022 le richieste sono aumentante.

Progetto Gemma rimane un valido aiuto e supporto alla maternità.



Richieste per Regione

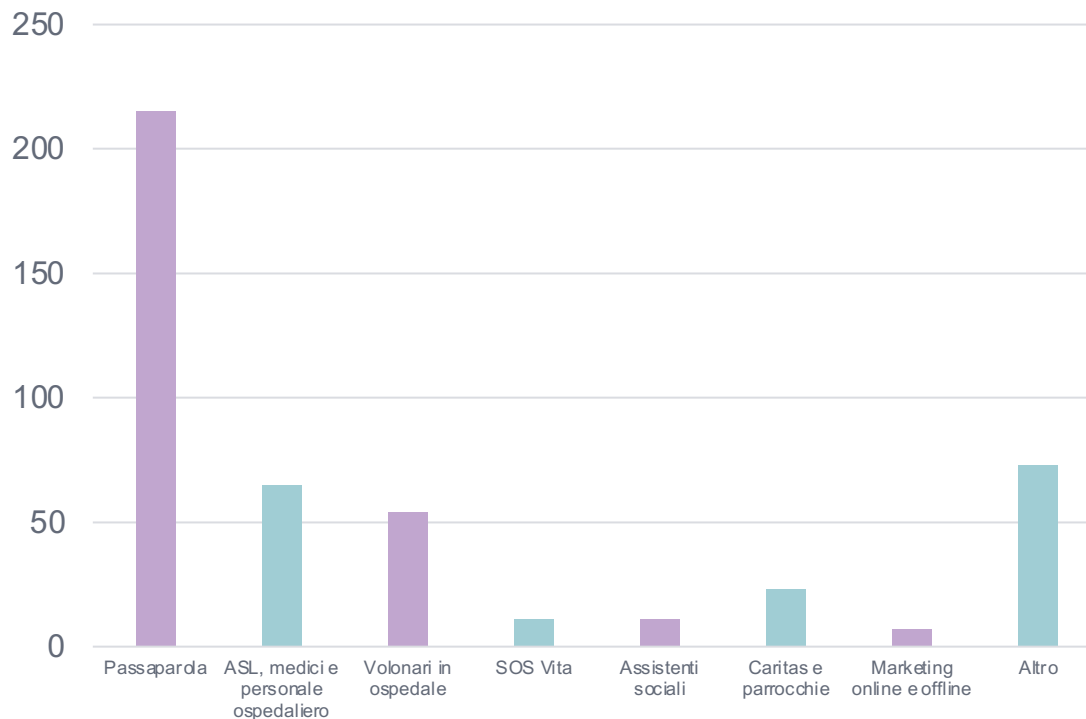


Richiedenti e i Centri (CAV)

La maggior parte delle richiedenti è arrivata ai Centri di Aiuto alla Vita locali tramite passaparola (47%) come amici, genitori, utenti o altri Progetti Gemma.

Il 14% è arrivato tramite segnalazioni dell'ASL/ULSS, medici, ginecologi o comunque personale ospedaliero.

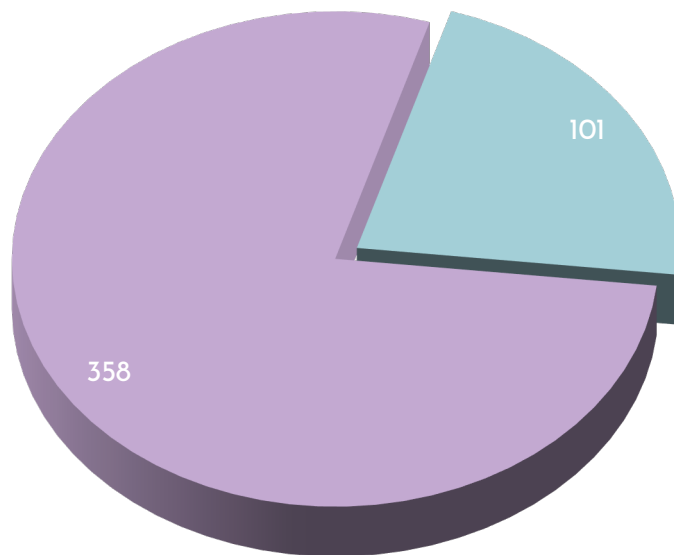
Il 12% invece ha avuto un contatto diretto con i volontari dei CAV in ospedale o in altri luoghi che hanno permesso un dialogo diretto tra Centro e richiedente.



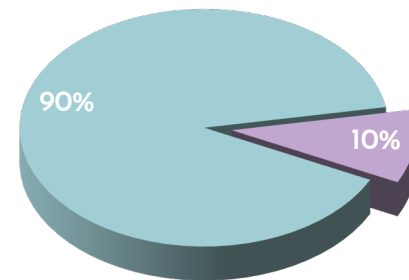
Richiedenti e Progetto Gemma

Il 22% delle richiedenti conosceva già Progetto Gemma e le sue finalità.

Importante da notare che il 10% delle richieste pervenute riguardano madri che avevano già beneficiato di Progetto Gemma in passato.



■ Conosceva ■ Non conosceva



■ Si ■ No

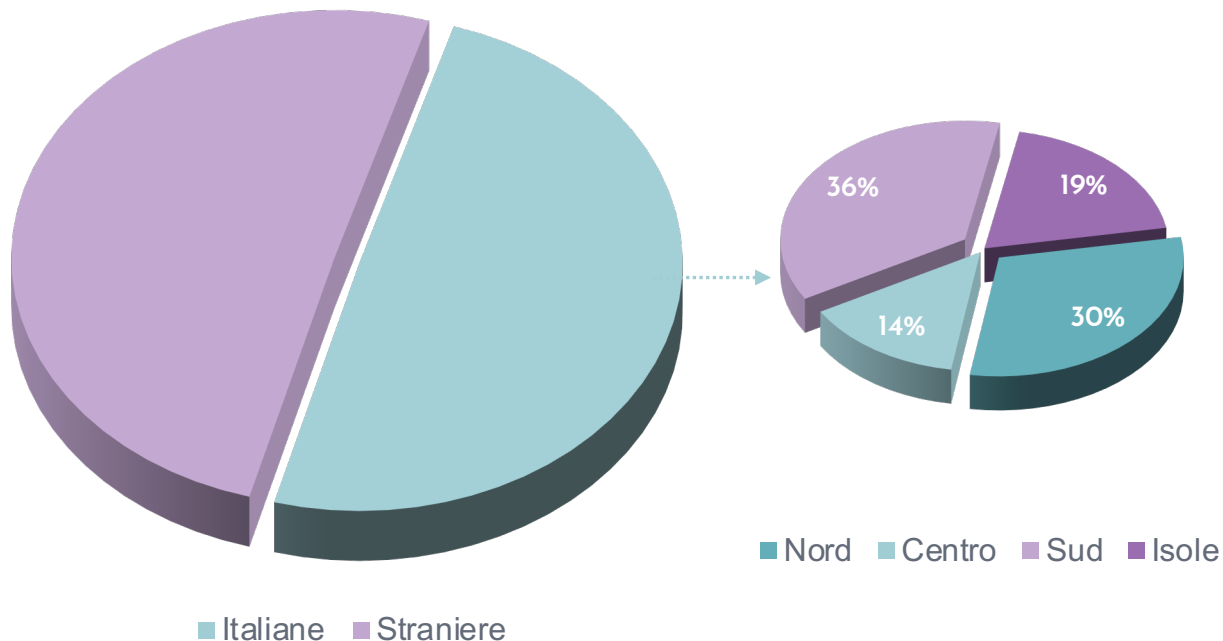
Origine delle richiedenti

Parte 1

L'origine delle richiedenti di Progetto Gemma è eterogenea.

Si noti che il 45% delle richieste è inoltrata da donne italiane. Si evidenzia quindi che Progetto Gemma non risponde solo a bisogni di donne, ragazze e madri straniere.

Il maggior numero di richieste proviene dal Sud Italia e dalle isole, pari al 55%. Il 30% delle richieste proviene dalle regioni del nord Italia, in primis la Lombardia.



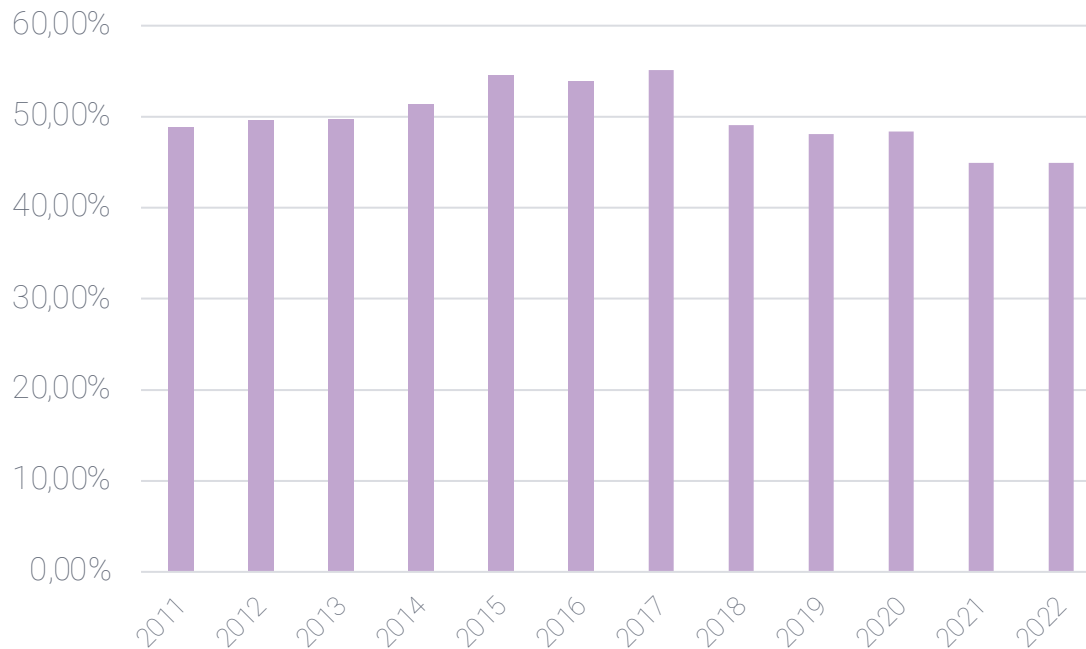
Origine delle richiedenti

Parte 2

Il numero di richieste di donne, ragazze e madri italiane è pressoché rimasto invariato in 11 anni.

Notiamo una leggera flessione negativa nel 2022 rispetto al 2017, anno con il maggior numero di italiane che hanno richiesto Progetto Gemma (55% del totale), però conforme agli andamenti degli anni precedenti.

Percentuale di richiedenti italiane nel tempo

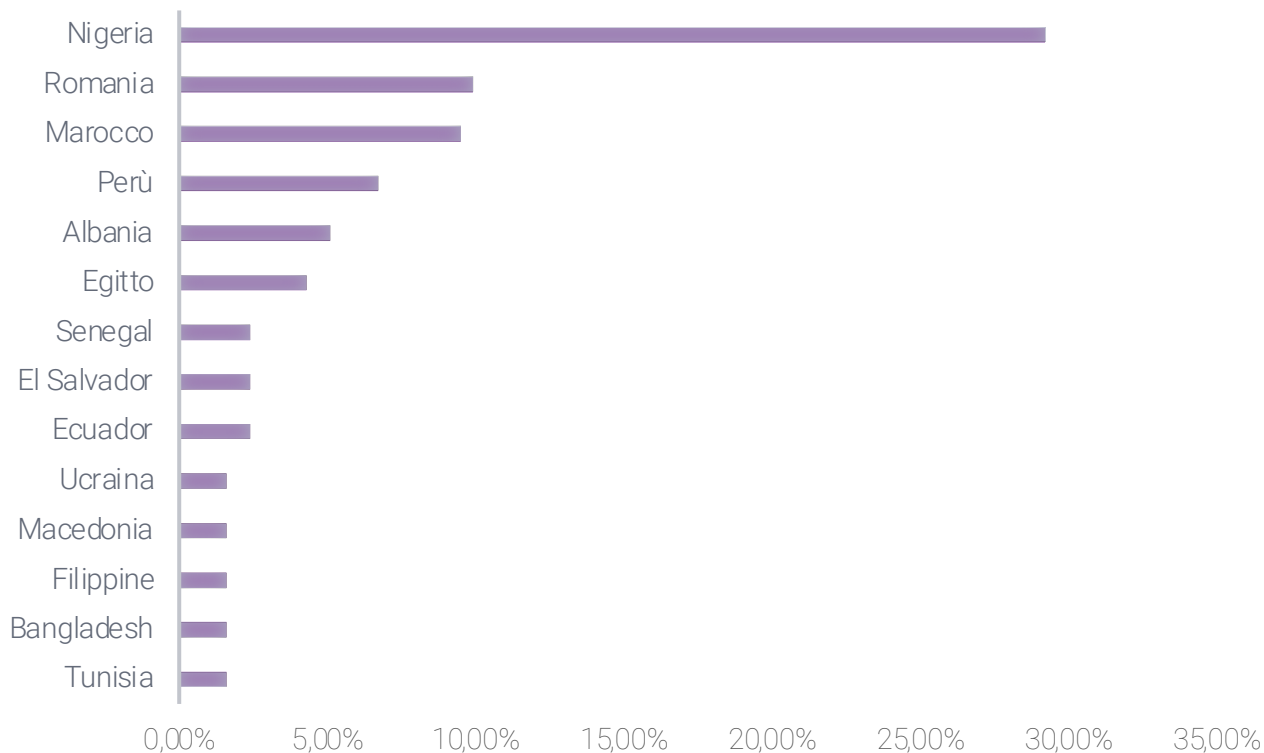


Origine delle richiedenti

Parte 3

Per quanto riguarda la provenienza straniera delle richiedenti, il numero maggiore di richieste proviene da donne di origine nigeriana (29%), seguito dalla Romania (10%) e Marocco (9,5%).

In quarta posizione troviamo il primo paese dell'America latina, il Perù pari al 6,7% del totale.



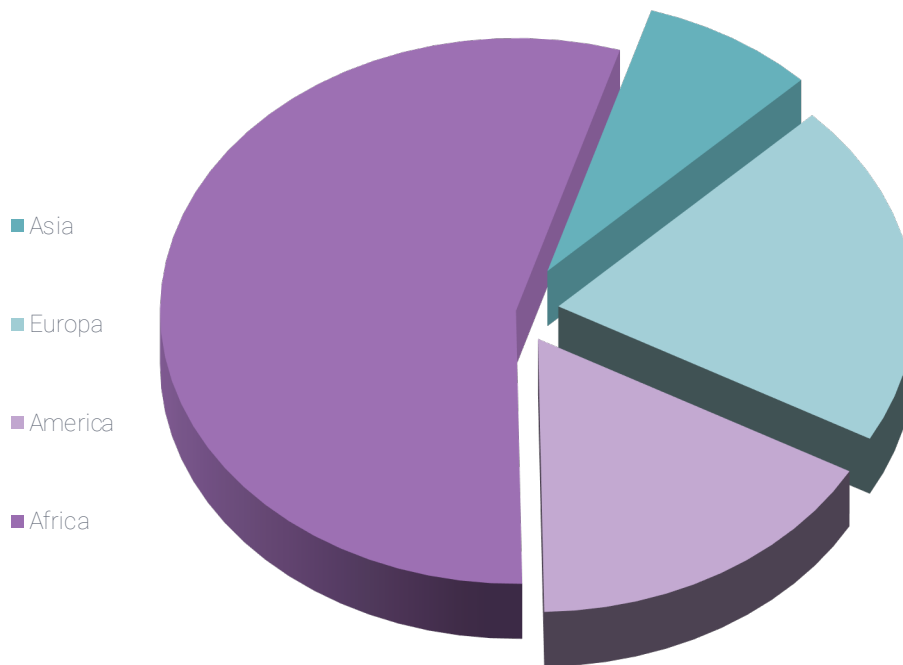
Origine delle richiedenti

Parte 4

Dal punto di vista aggregato la maggior parte delle richieste (extra Italia) sono arrivate da donne provenienti dall'Africa (Nordafricana, occidentale e sahariana).

Successivamente troviamo l'Europa pari al 20% del totale. In questo caso la provenienza è esclusivamente dall'Est Europa e dai Balcani.

Infine, il 16% delle richieste proviene dal Centro e Sud America, mentre solo il 7,5% delle richiedenti proviene da Stati dell'Asia.



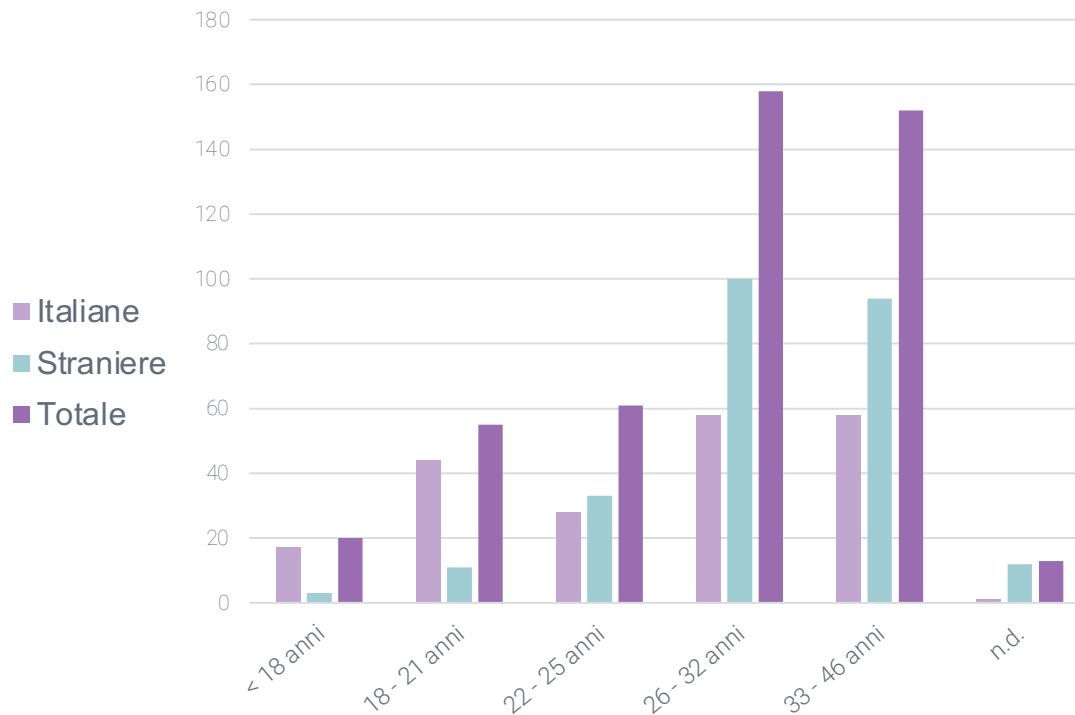
Età delle richiedenti

Per quanto riguarda l'età delle richiedenti l'età media è pari a 28 anni.

Notiamo infatti che il 67% delle richieste avviene nella fascia di età 26-46. In particolare il 34% nella fascia 26-32, in altre parole gli attuali Millenials.

Sono pervenute richieste anche in fasce di età minori. Il 29%, infatti, ha meno di 25 anni. Da notare che il numero maggiore di richieste in giovane età proviene da ragazze italiane.

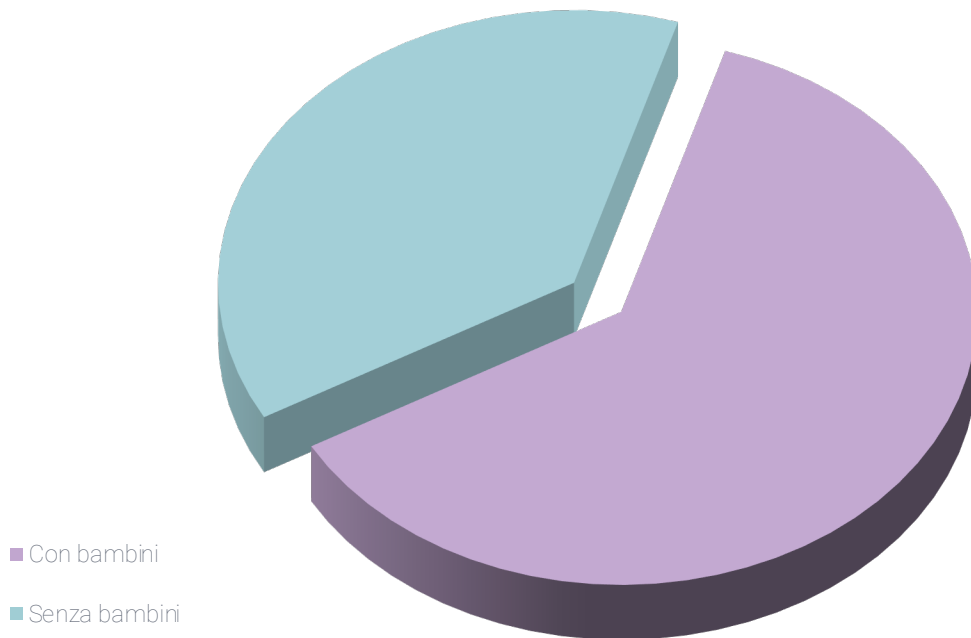
Infine, l'età della ragazza richiedente più giovane è 14 anni, mentre la richiesta con gravidanza in età avanzata è di 46 anni.



Richiedenti e i figli

Parte 1

In base alle richieste pervenute, si può notare che il 62% delle richiedenti è già madre di uno o più bambini, mentre il 38% è incinta del suo primo bambino/a

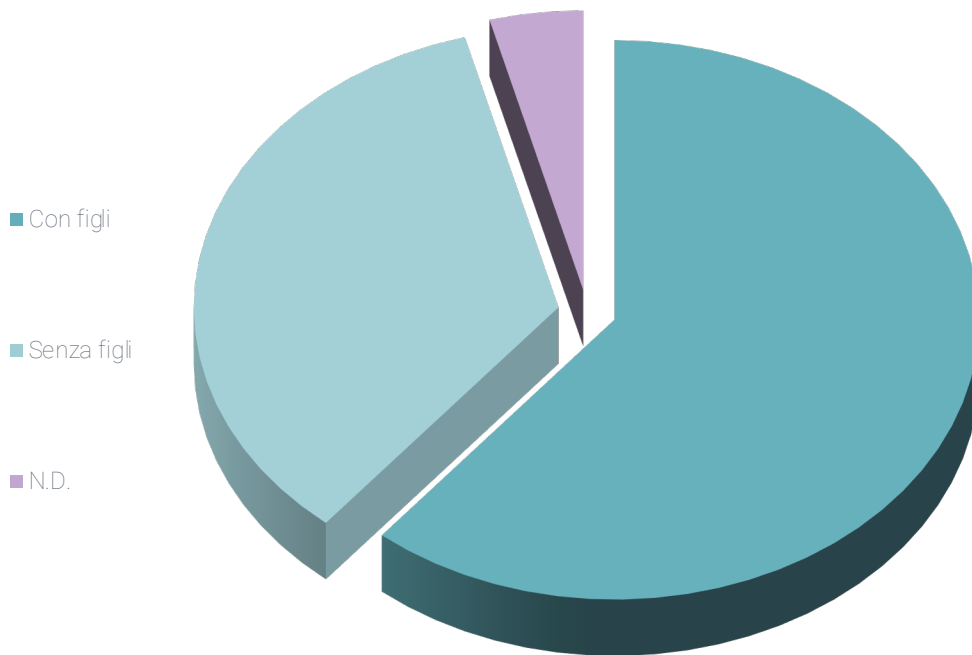


Richiedenti e i figli

Parte 2

Il 61% delle richiedenti convive già con un figlio. La media dei figli conviventi tra tutte le richieste è pari a 1.

Le richiedenti inoltre mediamente convivono con un'altra persona escluso il figlio. Nel caso possono essere genitori, fratelli o sorelle, compagni, partner o altre persone.



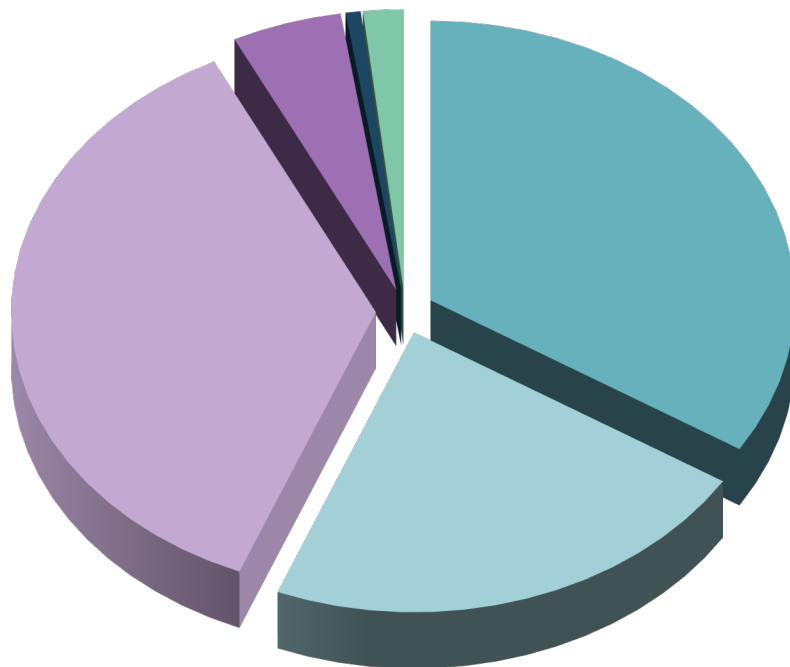
Richiedenti e la famiglia

Stato di famiglia

Per quanto concerne il rapporto con la famiglia, il 36,6% delle richiedenti sono coniugate, mentre il 34% nubili o non conviventi.

A dati aggregati possiamo affermare che oltre il 39% delle richiedenti sono sole o comunque senza un compagno e vivono la gravidanza in solitudine.

- Nubili - non conviventi
- Conviventi
- Coniugate
- Separate
- Vedove
- n.d.

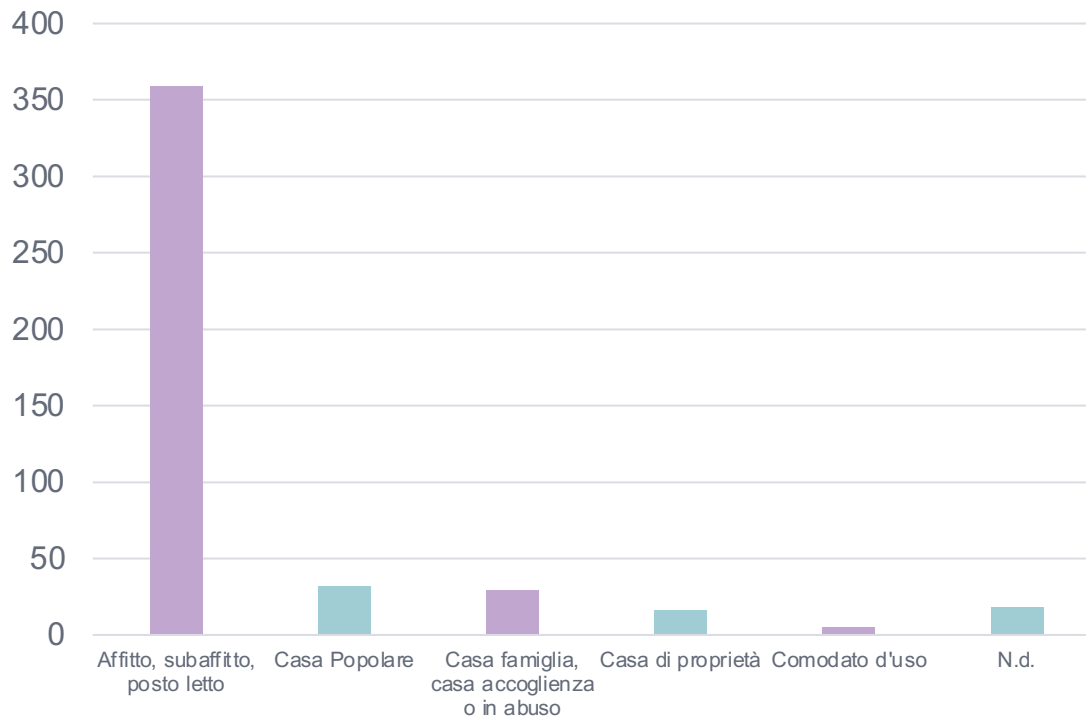


Richiedenti e l'abitazione

Il 78% delle richiedenti dichiara di abitare in abitazioni in affitto o sub-affitto. In questa categoria vengono anche registrate le richiedenti che abitano a casa con i genitori, amici o ospiti del proprio partner.

Il 7% abita in case popolari messe a disposizione dal comune.

Il 6,3% invece dichiara di abitare in situazioni di forte disagio come baracche, case mobili, case di accoglienza o case famiglia o locali delle parrocchie. In questo caso ben 14 dichiarano di abitare in situazione di totale abuso.

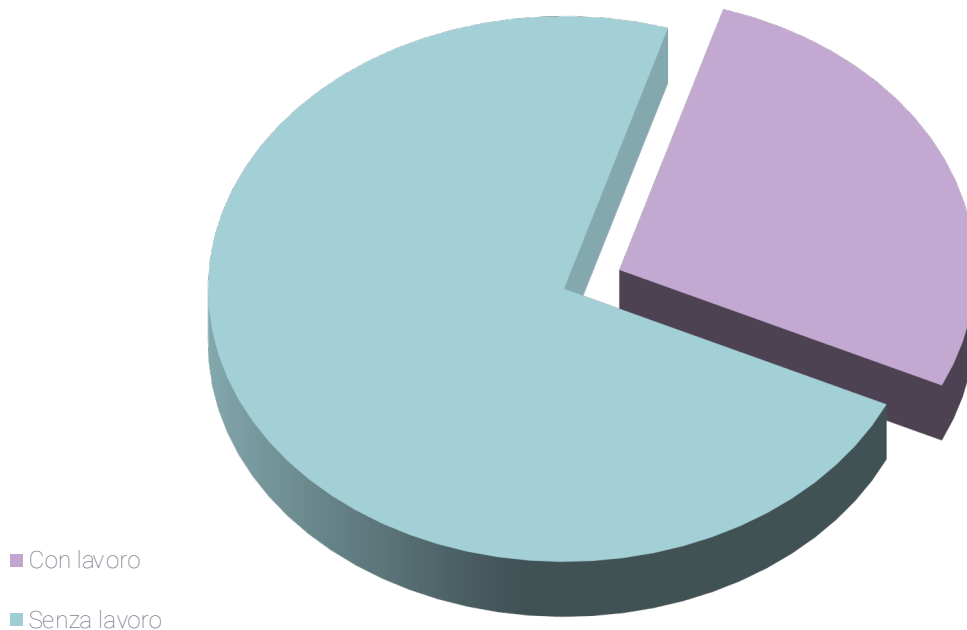


Richiedenti e il lavoro

Un dato molto importante che permette di comprendere l'importanza del sostegno di Progetto Gemma e le necessità di sempre maggiori politiche attive per il lavoro.

Si noti infatti che oltre il 73% delle richiedenti è disoccupata, non ricerca un lavoro o non riesce a trovarlo.

Tra le richiedenti con un lavoro ben il 50% ha dichiarato che è irregolare, pertanto forme di lavoro in nero.

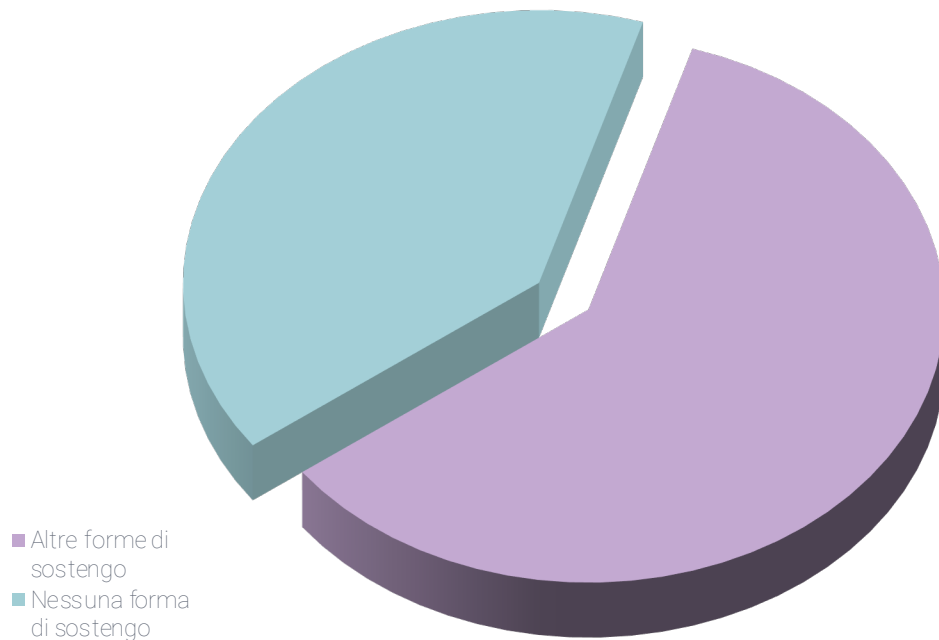


Richiedenti e altre forme di sostegno

Nel 60% dei casi, le richiedenti dichiarano di aver usufruito o di beneficiare di altre forme di sostegno.

In questi casi i sostegni possono essere diversi:

- Lavoro del partner
- Reddito di cittadinanza
- Caritas
- Assegno unico



Gravidanza e I.V.G.

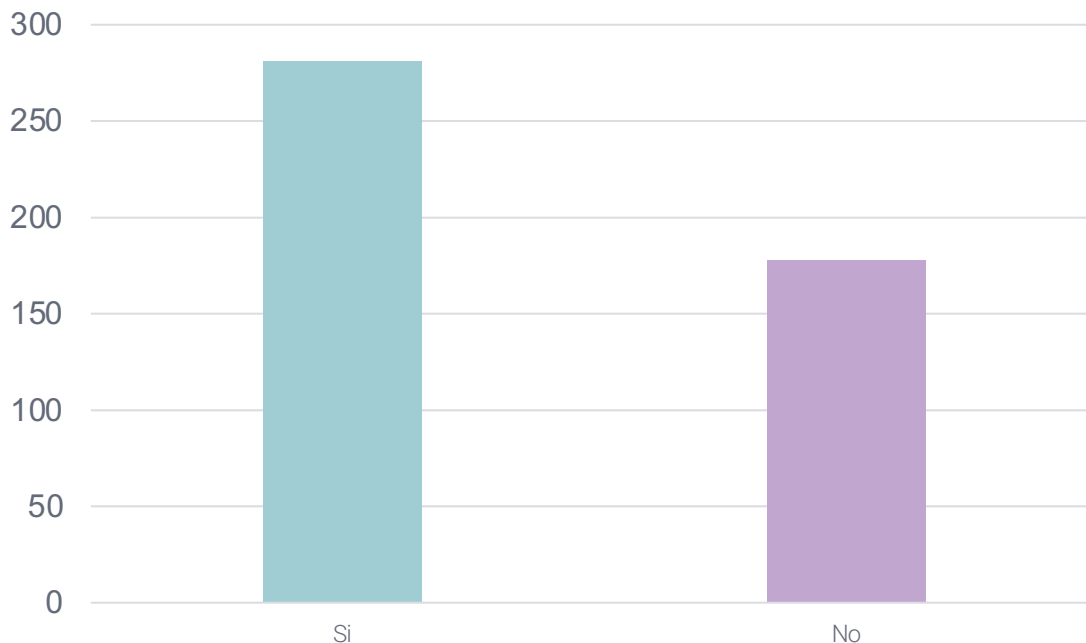
Parte 1

Oltre il 60% delle richiedenti dichiara di aver ricevuto forti pressioni per abortire dopo aver scoperto di essere incinta.

Queste pressioni possono derivare sia dalla famiglia che dallo stesso partner.

In altre parole 6 donne su 10 ricevono pressioni esterne sulla decisione di portare avanti la gravidanza o meno.

Pressioni per l'aborto



Gravidanza e I.V.G.

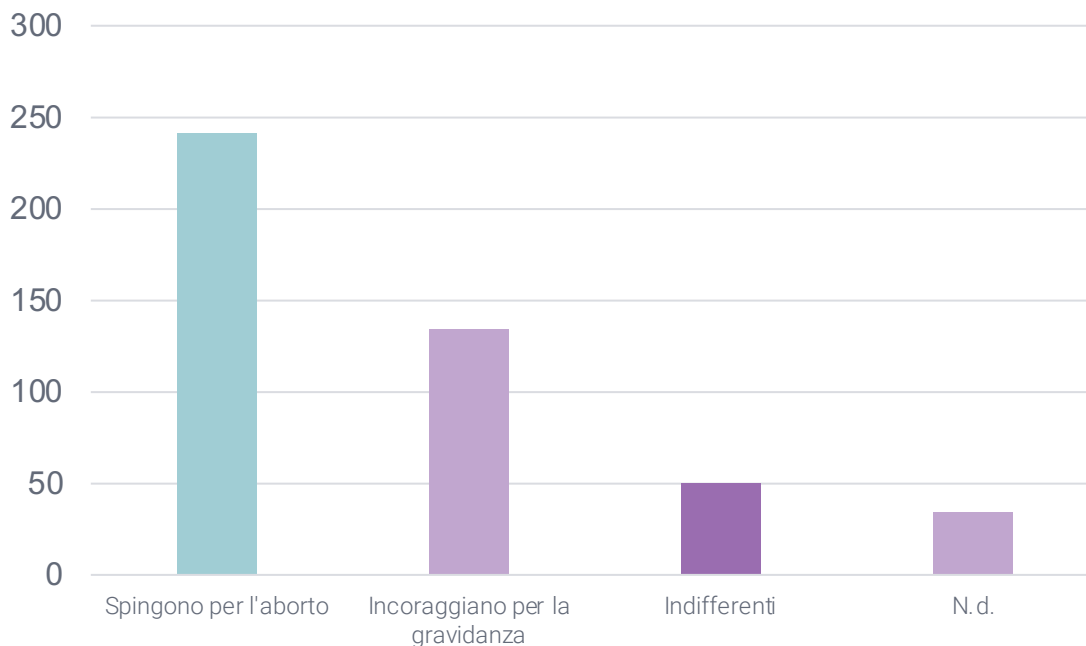
Parte 2

In particolare, la maggior parte delle pressioni per l'aborto arrivano dai padri dei figli che portano in grembo (essi possono essere sia i mariti, compagni o partner ufficiali ma anche amanti e similari).

Infatti, oltre il 52% delle richiedenti dichiara di aver subito pressioni da parte dei padri per l'I.V.G. Solo il 29% dei padri incoraggia le donne a proseguire con la gravidanza.

Si noti infine che nel 33% dei casi il padre è assente, lasciando la donna da sola in un momento difficile, di incertezza e di scelta senza confronto.

Pressioni dei padri per l'aborto



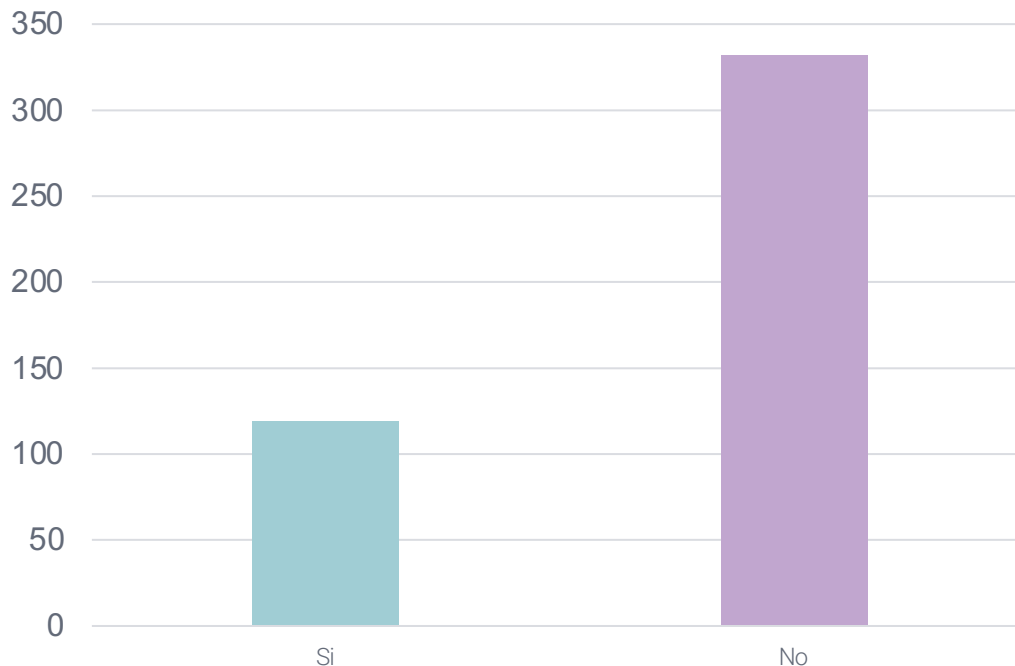
Gravidanza e I.V.G.

Parte 3

Si può notare che il 26% delle richieste pervenute erano di richiedenti già in possesso di un appuntamento e certificato per effettuare una interruzione volontaria di gravidanza. Questo rispecchia in modo significativo le pressioni esterne subite per interrompere la gravidanza.

Importante da sottolineare che tra le richiedenti in possesso di un certificato di IVG, oltre il 52% sono italiane, mentre 57 richiedenti sono di origine straniera.

In possesso di certificato di I.V.G.



Gravidanza e I.V.G.

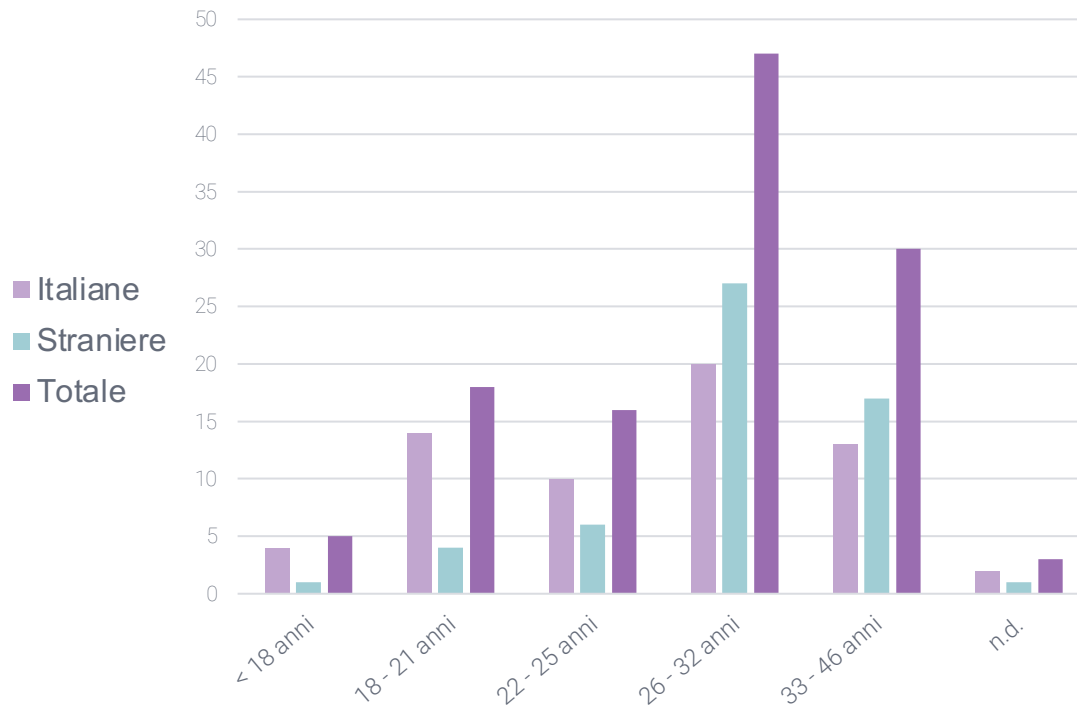
Parte 4

In questo grafico si evidenziano le età e la provenienza delle richiedenti già in possesso di un certificato di I.V.G.

Si noti che il 65% delle richiedenti ha tra i 26 e i 46 anni. In questo caso la maggior parte sono straniere.

La maggior parte delle richiedenti italiane sono più giovani. Il 23% delle richiedenti infatti è italiana e ha tra i 14 e i 25 anni.

Età e provenienza richiedenti con IVG



Gravidanza e I.V.G.

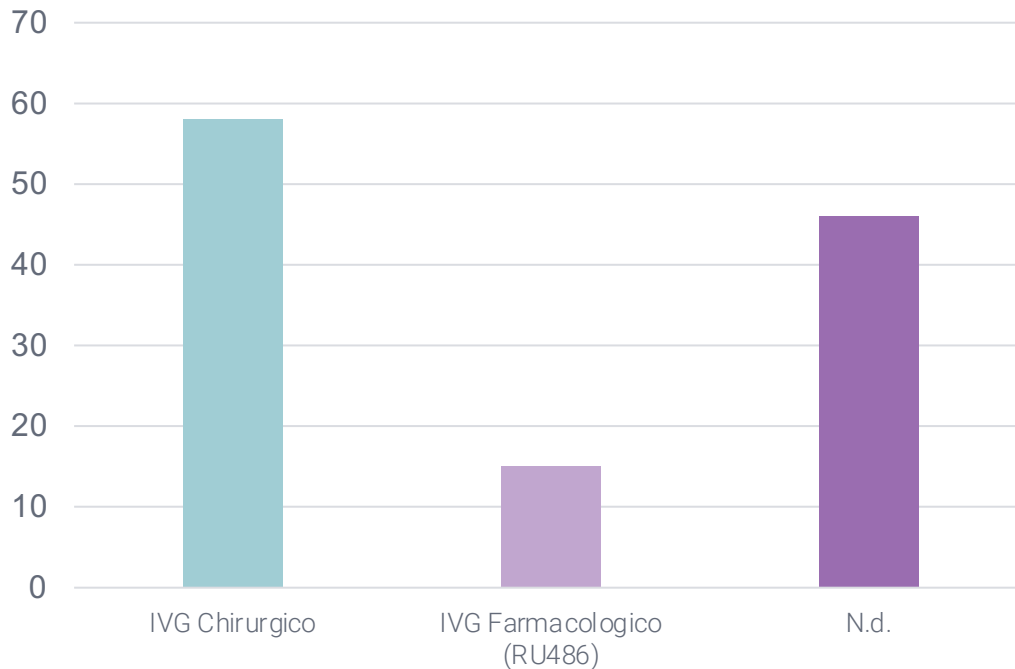
Parte 5

Per quanto riguarda la tipologia di certificato di I.V.G. in possesso, il 49% delle richiedenti dichiara di avere un certificato per una interruzione volontaria con il metodo chirurgico.

Mentre il 12% è in possesso di un certificato tramite il metodo farmacologico con l'utilizzo della RU486.

Per il 70% delle richiedenti in possesso del certificato era già stata definita una data per praticare l'aborto, mentre 28 richiedenti avevano appena iniziato l'iter per l'appuntamento.

Tipologia I.V.G.



Gravidanza e I.V.G.

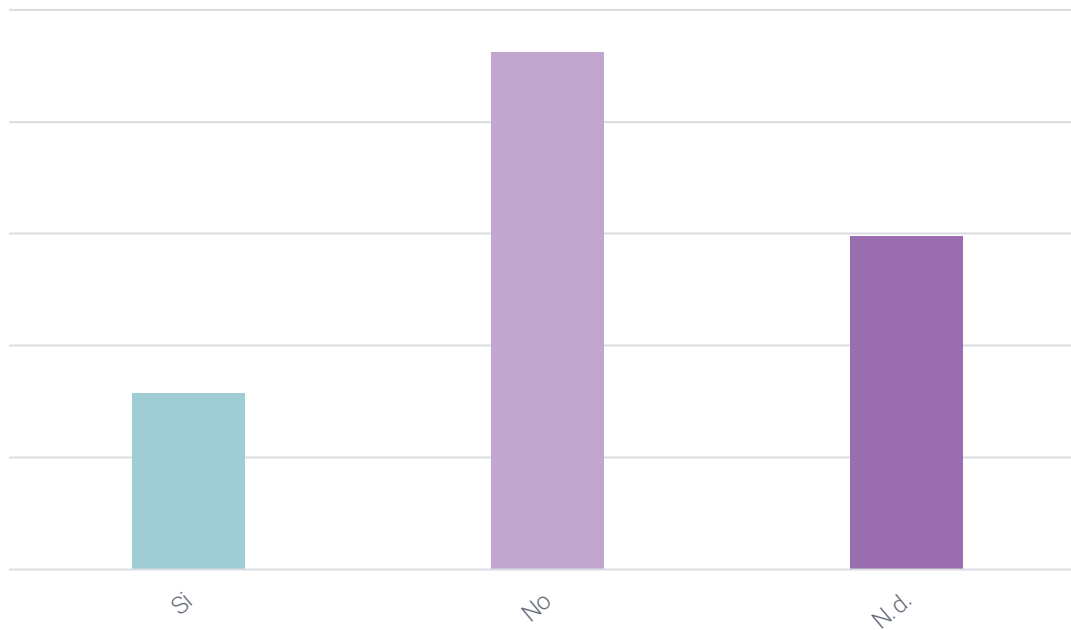
Parte 6

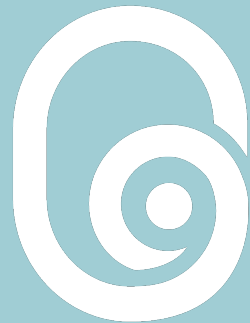
Per quanto concerne gli aspetti legati alla gravidanza e alle interruzioni volontarie di gravidanza, si nota che il 17,5% delle richiedenti aveva già svolto una Interruzione di gravidanza in passato.

In particolare, il 50% delle richiedenti che avevano già svolto una I.V.G. era con il metodo chirurgico.

In questo caso, il 62% delle richiedenti che avevano svolto già un aborto sono di origine straniera.

Effettuato altre I.V.G. in passato





PROGETTO
GEMMA
INTERNATIONAL

DATI E NUMERI DI PROGETTO GEMMA INTERNATIONAL DELL'ANNO 2022

I numeri di Progetto Gemma International

2022

Inizio

Anno di inizio del servizio Progetto Gemma International

9

Progetti

Progetti Gemma accolti nell'anno 2022 a Cuba

90

Euro

La quota mensile di sostegno del Progetto

24

Mesi

La durata di Progetto Gemma International



05

Ambito Economico

Stato Patrimoniale

Riepilogativo /000,00€	2022	2021	2020
Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni Materiali	123	126	83
Immobilizzazioni Finanziarie	0,534	0,534	1
Immobilizzazioni	123	127	84
Magazzino	-	-	-
Crediti	0,023	0,088	-
Disponibilità liquide	682	820	861
Attivo Circolante	682	820	861
Ratei / Risconti Attivi	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	805	947	945
Patrimonio netto	734	876	849
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	23	19	15
Debiti	48	52	8
Ratei / Risconti Passivi	-	-	9
TOTALE PASSIVITÀ	805	947	881
<i>Avanzo d'esercizio</i>	<i>-142</i>	<i>-68</i>	<i>-64</i>

Conto Economico

Riepilogativo /000,00€	2022	2021	2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.134	1.192	1.309
Ricavi, rendite e proventi	1.134	1.192	1.309
Altri proventi	-	-	-
Costi della produzione	1.273	1.258	1.242
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	-	-
Servizi	1.184	1.140	1.149
Godimento di beni di terzi	11	4	-
Personale	66	74	84
Ammortamenti e svalutazioni	6	5	5
Accantonamenti per rischi e oneri	-	32	-
Oneri diversi di gestione	4	3	4
A-B	-139	-66	67
Totale proventi e oneri finanziari	-	-	-1
Imposte sul reddito	-2	-2	-2
Risultato d'esercizio	-141	-68	64
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.273	1.258	1.242

Creazione del valore •

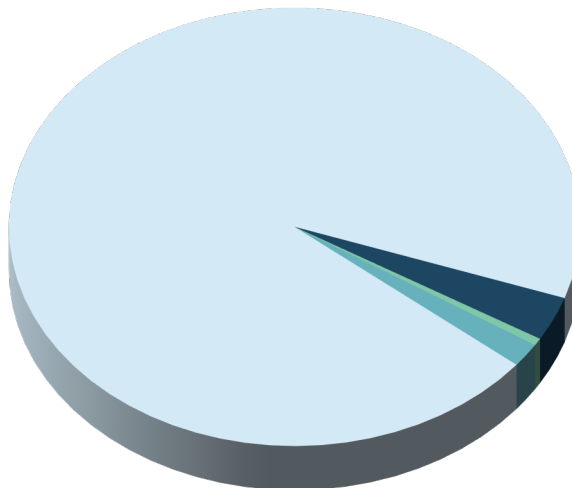
Proventi /000,00€	2022	2021	2020
TOTALE PROVENTI	1.134	1.192	1.309
Proventi quote associative e apporti fondatori	0,1	-	-
Proventi associati per attività mutuali	-	1.123	1.243
Ricavi prestazioni e cessioni ad associazioni	1.070	-	-
Erogazioni liberali	37	11	45
Proventi del 5x1000	6	10	20
Altri proventi	20	45	-

Costi Intermedi Produzione /000,00€	2022	2021	2020
Costi Intermedi di produzione	1.201	1.179	1.155
Consumi	2	-	-
Servizi	1.184	1.140	1.149
Per godimento di beni di terzi	11	4	-
Altri costi	4	35	4
Interessi	-	-	1
Valore aggiunto Caratteristico	-67	13	154

Creazione del valore

Distribuzione Valore Agg. /000,00€	2022	2021	2020
Distribuzione Valore Aggiunto	-67	12	154
Personale	66	74	84
Ammortamenti e svalutazioni	6	5	5
Imposte	-2	-2	-2
Utile/Perdita	-141	-68	64

- Ricavi prestazioni e cessioni associazioni
- Erogazioni Liberali
- Proventi 5x1000
- Altri proventi





06

Responsabilità sociale & ambientale

Stakeholder engagement

Attività di comunicazione con gli stakeholder – Pt.1

Nel corso del 2022 si è avviata una campagna di re-branding partendo prima di tutto dai loghi e dai colori della Fondazione e di Progetto Gemma.

Fondazione Vita Nova è il “brand” più istituzionale e visivamente vuole essere distaccato dalla comunicazione del Movimento Per la Vita Italiano per definirne una propria identità. Per questo motivo utilizzando diverse linee visive, si è ottenuta la seguente evoluzione:

F O N D A Z I O N E
vita nova
E N T E F I L A N T R O P I C O

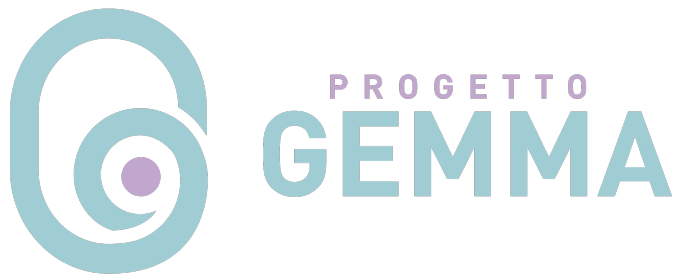
Da notare che la “O” di Nova racchiude il simbolo del progresso logo di Fondazione e riprendendo parzialmente il nuovo logo di Progetto Gemma, quasi ad indicare un legame tra passato, presente e futuro sempre con uno sguardo sull’abbraccio materno, sulla fecondità e sul grembo materno.



Stakeholder engagement

Attività di comunicazione con gli stakeholder – Pt.2

A differenza del logo di Fondazione, Progetto Gemma necessitava invece di un visual più evidente rispetto a quello precedente. Il concept sviluppato visivamente è la protezione della vita non solo durante la gravidanza ma anche un sostegno concreto mamma bambino dopo la nascita. Una forma circolare evoca la vita, il grembo, alla quale è inserito un cerchio simboleggiando la fecondazione. Per simboleggiare l'abbraccio materno dopo la nascita sono state leggermente modificate le forme ottenendo un logo di Progetto Gemma che racchiude il grembo, la fecondazione e l'abbraccio. Cromaticamente si sono scelte delle tonalità pastello non troppo presenti, proprio come l'aiuto discreto, ma essenziale per la mamma.



Stakeholder engagement

Attività di comunicazione con gli stakeholder – Pt.3

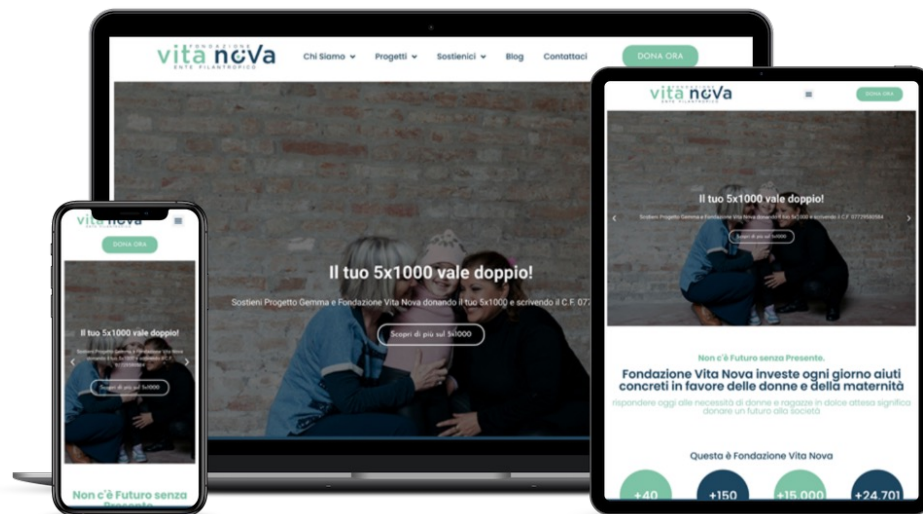
Durante l'estate 2022, insieme ai nuovi loghi e colori, è stato rilasciato il nuovo sito internet di Fondazione Vita Nova e raggiungibile al seguente URL: <http://www.fondazionevitanova.it/>

Il sito è stato completamente modificato rendendolo prima di tutto responsive, quindi di facile lettura sia in versione desktop che versione mobile e tablet. Il sito si compone di diverse pagine di informazione sui progetti:

- Progetto Gemma
- Progetto Gemma International
- Borse lavoro e studio "F. Migliori"

Oltre alle attività svolte dall'Ente vi è un occhio di riguardo su come sostenere la Fondazione:

- Adozioni
- Donazioni
- 5x1000
- Ambassador ed eventi



Stakeholder engagement

Attività di comunicazione con gli stakeholder – Pt.4

Molto importante è anche la sezione Blog nel quale vengono inserite le storie delle madri e delle utenti aiutate e supportate con i progetti di Fondazione Vita Nova.

Nei primi sei mesi di rilascio del sito sono stati raggiunti i seguenti risultati:



Utenti



Sessioni



Durata Sessione Media

Il sito, pertanto, è una importante risorsa per l'Ente che andrà sempre più sfruttata per ulteriori campagne online di supporto e aiuto.

La comunicazione online si è basata anche sul rilancio dei social network con l'apertura anche dell'account ufficiale LinkedIn (17 follower) della stessa Fondazione. Contestualmente gli account Facebook (con 2548 follower) e Instagram (con 169 follower) rimangono focalizzati su Progetto Gemma.



@PROGETTOGEMMA
2548 follower



@GEMMAPROGETTO
169 follower



@FONDAZIONEVITANOVA
17 follower

Alcuni Post Social



PROGETTO GEMMA

ha bisogno di te!

**Adotta ora
o fai una Donazione!**

Oltre 45 mamme hanno richiesto
Progetto Gemma ma i fondi per poterle
aiutare sono limitati

www.fondazionevitanova.it



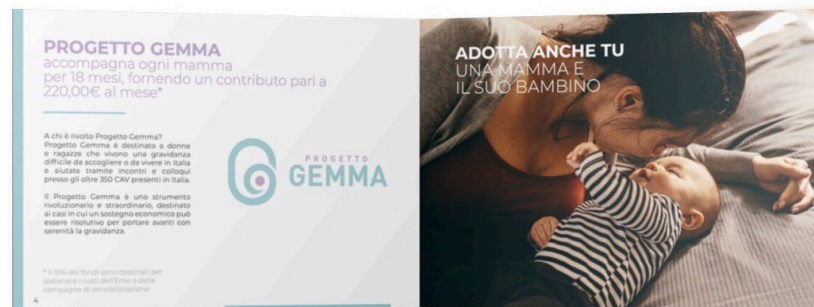
_MarketInvestment

Stakeholder engagement

Attività di comunicazione con gli stakeholder – Pt.5

Oltre alla comunicazione online, Fondazione Vita Nova ha lavorato sul nuovo materiale promozionale e informativo sia dedicato all'Ente che ai suoi progetti. In particolare, sono stati realizzati:

- Delle brochure su Fondazione Vita Nova, Progetto Gemma e Progetto Gemma International
- Volantini di Progetto Gemma
- Volantini di Progetto Gemma International
- Manifesto A3 su Progetto Gemma e Progetto Gemma International



Brochure Fondazione Vita Nova, Progetto Gemma e Progetto Gemma Internaitonal - mockup

Materiali offline



Volantino Progetto Gemma International - mockup



Manifesto A3 su Progetto Gemma e Progetto Gemma International



07

Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento

Fondazione Vita Nova vuole utilizzare il Bilancio Sociale non solo come adempimento, ma anche come opportunità per raccontarsi con trasparenza, organizzando le informazioni, necessarie ai fini della rendicontazione, in modo da renderle più facilmente fruibili.

Inoltre, vuole strutturare per il prossimo anno una mappatura più completa sul coinvolgimento degli stakeholder esterni ed inoltre l'analisi di materialità, al fine di restituire la visione d'insieme di ambiti tematici di sostenibilità economica, sociale e ambientale, per l'impresa stessa e per i suoi stakeholder più significativi.

Infine, verrà predisposta una mappatura di tutti i progetti di carattere innovativo che caratterizzano l'entità.

Andamento degli obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

Aver intrapreso questo processo di rendicontazione con il Bilancio Sociale 2020 ha permesso di creare lenti di ingrandimento ad hoc volte a raccontare Fondazione Vita Nova in maniera sempre più trasparente e creando responsabilità nei confronti dei propri stakeholder.



Appendice

Tabella di correlazione

Tabella di Correlazione

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi obbligatori che rispondono ad ogni requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici con cui evidenziare i dati (seconda colonna della tabella).

Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di ente del Terzo Settore alla quale si riferiscono. Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione".

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	BILANCIO SOCIALE Fondazione Vita Nova Onlus
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente;
Codice Fiscale;
Partita Iva;
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore;
Indirizzo sede legale;
Altre sedi;
Aree territoriali di operatività;
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente);
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale);
evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;
Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);
Contesto di riferimento;

AMBITO: Identità
SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici
INDICATORE:

- Ragione sociale
- C.F.
- P.IVA
- Forma giuridica
- Descrizione attività svolta
- Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)
- Adesione a consorzi
- Adesione a reti
- Adesioni a gruppi
- Contesto di riferimento e territori
- Regioni
- Province

SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa
SEZIONE: Mission, vision e valori
INDICATORE:

- Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività
SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci
INDICATORE:

- Numero e Tipologia soci
- Focus Tipologia Soci
- Anzianità associativa
- Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);

quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

AMBITO: Identità
SEZIONE: Governance
INDICATORE:

- Sistema di governo
- Organigramma
- Responsabilità e composizione del sistema di governo

AMBITO: Identità
SEZIONE: Partecipazione
INDICATORE:

- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione
- Partecipazione dei soci alle assemblee
- Tematiche affrontate durante le assemblee
- N. di attività con i membri del CDA, Direzione
- Indice di partecipazione e coinvolgimento
- Tipologia di eventi a cui la cooperativa ha partecipato

<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p> <p>Attività di comunicazione con gli stakeholder Modalità di coinvolgimento stakeholder interni coinvolti Attività di coinvolgimento degli stakeholder esterni N. di stakeholder esterni coinvolti</p>
<p>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</p>	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Tipologia di contratti di lavoro applicati

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

AMBITO: Obiettivi di miglioramento
SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici
INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento strategici

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività
SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori
INDICATORE:

- Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;
specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

AMBITO: Situazione economico-finanziaria
SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari
INDICATORE:

- Situazione economica, finanziaria e patrimoniale
- Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio
- Valore della produzione
- Composizione del valore della produzione
- Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

7) ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

AMBITO: Parte Introduttiva
INDICATORE: Introduzione
AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività
SEZIONE: Impatti sull'attività
INDICATORE: Impatti ambientali
AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale
SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale
INDICATORE:

- Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

AMBITO: Identità
SEZIONE: Partecipazione
INDICATORE:

- Numero aventi diritto di voto
- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

FONDAZIONE
vita nova
ENTE FILANTROPICO

fondazionevitanova.it